



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

UFFICIO VII

Ambito Territoriale per la Provincia di Bari

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125

e-mail:

usp.ba@istruzione.it

uspba@postacert.istruzione.it

Prot. 3928

Bari, 16/09/2014

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado
delle province di
Bari e BAT

LORO SEDI

Oggetto: Integrazione scolastica alunni H: indicazioni per l'a.s. 2014-2015. Autorizzazione di posti in deroga. **La presente annulla e sostituisce la precedente nota.**

Con riferimento alla nota di questo Ufficio, prot. n. 3075/1 del 24/07/2014, si intendono illustrare, con la presente, le modalità e i tempi per la richiesta di ulteriore dotazione organica in deroga finalizzata all'integrazione degli alunni disabili.

Nel mese di luglio c.a., a seguito delle istanze inviate dalle SS.LL., laddove vi fossero le condizioni esposte nella nota sopra citata, lo scrivente Ufficio ha provveduto ad anticipare parzialmente l'assegnazione di posti in deroga.

In base al dettato normativo dell'art. 10, c. 5, del D.L. n. 78/2010, come novellato dal D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 e dalla susseguente Legge di conversione n. 111 del 15 luglio 2011, art. 19, c. 15, per ulteriori e nuove situazioni che possono determinarsi, è possibile avviare una nuova procedura di attivazione di ulteriore organico di sostegno, legato al diritto essenziale degli alunni con disabilità grave, tanto anche ai sensi della pronuncia n. 80/2010 della Corte Costituzionale.

Pertanto, nell'esercizio delle funzioni proprie, il GLHP, organo deputato all'analisi e allo studio della documentazione sanitaria (Verbal di individuazione e Diagnosi Funzionali), provvederà alla valutazione della situazione di ciascun alunno, verificando, caso per caso, legittimità e merito della documentazione in atti.

Si ribadisce che è possibile autorizzare, in deroga, ulteriori risorse finalizzate a far fronte al bisogno degli alunni in condizioni di particolare gravità, ove la stessa risulti non solo certificata ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, ma soprattutto oggetto di valutazione progettuale, tradotta in PEI dal GLHI e dalle sue articolazioni operative, sin dall'inizio dell' a.s. 2014-2015 e debitamente sottoscritto da tutte le componenti del Gruppo di Lavoro.

p.1/3

Le Scuole, istituiti e convocati tempestivamente i GLHI per l'a. s. 2014-2015, completi di tutte le componenti ai sensi dell'art. 15 della L.104/1992 (genitori, sanità, ente locale, ecc.), si doteranno della documentazione progettuale utile a delineare il profilo dell'intervento didattico-educativo da compiersi sull'alunno in condizione di gravità e, quindi, a giustificare l'eventuale assegnazione in deroga.

A tal proposito si rammenta che il MIUR, con nota prot. n. 2807 del 17/05/2012, ha chiarito che ai fini dell'attribuzione del sostegno pedagogico in favore degli alunni con disabilità e dell'attestazione della relativa gravità non è utile la certificazione della condizione di invalidità civile, prodotta dalla relativa commissione medica, di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992, ma è necessaria l'acquisizione da parte delle Istituzioni Scolastiche della copia del verbale rilasciato dal Collegio per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap (DPCM n. 185/2006).

Nel sottolineare la necessità di non reiterare l'invio della documentazione diagnostica (verbali di individuazione e diagnosi funzionali) già prodotta in sede di richiesta dell'organico di diritto e di fatto per l'a.s. 2014-2015, si rammenta, tuttavia, che la stessa documentazione eventualmente acquisita per le nuove individuazioni successivamente al 29 luglio 2014 (ns. nota prot. n. 3075/1 del 24/07/2014), qualora non fosse già stata inviata, da questo momento in poi, dovrà essere prodotta e trasmessa CON SOLLECITUDINE a questo Ufficio, in formato elettronico (pdf) al fine di consentire la presa in carico anche dei nuovi alunni eventualmente individuati, tanto ai fini della celerità e della dematerializzazione del relativo procedimento amministrativo.

Le SS.LL., oltre al PEI dell 'a.s. 2014-15, vorranno produrre a questo Ufficio Territoriale anche la relazione di sintesi (conforme all'allegato 1) per la rappresentazione del bisogno ulteriore di dotazione, **espresso distintamente per ogni singolo grado di istruzione** e articolato secondo le specifiche necessità non ancora soddisfatte di ogni singolo alunno in condizione di gravità.

Si coglie l'occasione per ribadire che la richiesta sui singoli casi può essere inoltrata solo per un numero residuo di ore fino a completamento orario cattedra (non per cattedra intera) e tale richiesta non può essere avanzata per i casi medi o lievi.

La sopra citata documentazione, suddivisa per ordine di scuola, dovrà pervenire **in formato elettronico ai seguenti indirizzi mail:**

Scuola dell'Infanzia all'indirizzo: carmela.ponzone.ba@gmail.com

Scuola Primaria all'indirizzo : antonio.rago.ba@gmail.com

Scuola Superiore di I Grado all'indirizzo: antonio.rago.ba@gmail.com

Scuola Superiore di II Grado all'indirizzo: carmela.ponzone.ba@gmail.com

entro il prossimo 27 settembre 2014 e dovrà comprendere anche le situazioni comunicate già in risposta alla nota prot. n. 3075/1 del 24/07/2014 e autorizzate da questo Ufficio sotto forma di anticipo. Inoltre la suddetta documentazione dovrà pervenire in formato cartaceo, debitamente compilato e firmato in originale, allo scrivente Ufficio entro il prossimo **1 ottobre 2014**.

Si rammenta, inoltre, alle SS.LL. che la riflessione da svolgersi in seno al GLHI e alle sue articolazioni operative, oltre che avere una funzione primariamente legittimante rispetto alla richiesta di assegnazione ulteriore di organico, è necessaria ad attivare una comunicazione circolare e reticolare fra i diversi soggetti, individuali e istituzionali, di fatto responsabili collegialmente della presa in carico multidimensionale e globale del minore con disabilità (L. 328/2000). Detta comunicazione è in grado di garantire l'istituzione di pratiche educative e didattiche virtuose, in quanto efficaci, poiché capaci di superare lo schema, e l'inganno, della delega dell'alunno con bisogni speciali alle cure del solo docente di sostegno, per fare di esso un'occasione di confronto e di crescita per l'intera comunità scolastica.

Ciò premesso, si ribadisce che **la presa in carico dell'alunno con disabilità deve essere effettuata dall'intero Consiglio di Classe in tutte le sue componenti.**

Confidando nelle note competenze e sensibilità delle SS.LL., nonché nell'attivazione responsabile, al massimo delle proprie possibilità, di ciascun soggetto istituzionale coinvolto, auguro buon lavoro.

IL DIRIGENTE
Mario TRIFILETTI